

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Ahi, mala noia, mal vo doni Deo > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 443 volte

Edizione diplomatica

Guittone medesim(m)o

A Imala domna male uidoni deo. chemale diciente aforza essemifate.
onde ciaschuno p(er) cortesia richeo. chelmi p(er)doni poi che foruolontate.
maluasgia donna poi loffatto meo. Uispiacie p(er) che amore midimostrate.
belle ilsemblante elo parllare reo. mestere chelluno sia difalsitate.
Orno osi mostratemi souente. partire nestare no(n)no so inuostro amore.
nemoro neuuiuo tale ilconuenente. Ai mala donna siate ne sengnore.
Adire orno osi bene ferma mente. cheo partta intutto ouistea seruidore.

- letto 637 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.net/uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-v-140>